

COPIA



Direzione Programmazione Strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Attività Giuridico Legislativa

ezio.abatelli@regione.piemonte.it

Data 27 LUG. 2009

Protocollo 31897/0818

Al Responsabile
dell' Ufficio Tecnico
del Comune di
10040 LOMBARDORE (TO)

e p.c.

Al Sindaco del Comune di
10040 LOMBARDORE (TO)

Oggetto: Comune di LOMBARDORE (TO).

Riscontro a nota comunale prot. n. 4110 del 01 luglio 2009 in merito a richieste di conservazione di opere edilizie in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Con la nota indicata in oggetto, il Tecnico del Comune di Lombardore chiede chiarimenti sulla possibilità di assentire mediante il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, previsto dall'art.167 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, interventi edilizi abusivi che configurano aumenti di volumetria e di superficie coperta, eseguiti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Sul punto è possibile fornire due precisazioni:

- la legge regionale 14 luglio 2009, n. 20, di recente approvazione, prevede all'art. 14 che: "La competenza di cui all'articolo 167 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 è delegata ai Comuni";
- l'art. 167 in questione prevede al comma 4 che: "L'Autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica: a) per lavori, realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati".

Ora, considerato che la competenza sulla decisione è riservata al Comune, a titolo collaborativo si pone l'attenzione sul fatto che gli interventi edilizi oggetto del quesito comunale hanno comportato aumenti di volumetria e di superficie coperta, come dichiarato, mentre esattamente opposta è la condizione prevista dalla legge per consentirne la conservazione.

Pertanto, per tali opere si ritiene non praticabile la procedura prevista dall'art. 167 richiamato; valuti l'Amministrazione comunale eventuali diverse alternative.

Distinti Saluti.

Il Direttore
arch. Mariella Quirier

referente
dott. Antonio Trifiro